



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 del 28.01.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE AL COMUNE DI LECCO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA D'AMBITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE (D.M. 226/2011)

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventotto del mese di gennaio nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco		X	Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli	X	
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico	X	
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza		X
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato		X	Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino		X
Viviana Parisi		X	Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini	X	
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega		X
Jacopo Ghislanzoni		X	Lamberto Bodega		X
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari		X
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giorgio Siani		X
Antonio Pattarini	X		Giulio De Capitani		X
Irene Riva	X		Giovanni Colombo	X	
Giuseppino Tiana	X		Pierino Locatelli	X	
Ciro Nigriello	X		TOTALE	29	12

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Tiana – Nigriello – Zamperini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. l'art.14 comma 1 del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 dispone che: *“L'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”*;
2. la Legge 29 novembre 2007, n. 222 - concernente la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico - finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, ed in particolare l'articolo 46-bis, comma 2 - nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che *“con Decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata, sono determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas”*;
3. il competente Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 19.01.2011, ha dapprima determinato in 177 il numero di Atem (Ambiti territoriali minimi) e con successivo Decreto del 18.10.2011, ha individuato i Comuni appartenenti a ciascuno di detti Atem;
4. nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27.01.2012 il Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 n.226 rubricato *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell'art.46-bis del decreto-legge 1°ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n.222 ”*, in vigore dall'11.02.2012, prevede tempi e modalità per l'aggregazione dei Comuni in Atem, per l'individuazione del soggetto che gestisce la gara e per l'avvio del processo di indizione della gara stessa;
5. quest'ultimo decreto, nell'indicare la Stazione Appaltante dei diversi Atem, individua nel Comune di Lecco, quale Capoluogo di Provincia, la Stazione Appaltante dell'Atem Lecco 1 Nord;
6. l'art. 2 di tale decreto, rubricato *“soggetto che gestisce la gara”* testualmente recita *“gli Enti locali concedenti demandano al Comune capoluogo di Provincia il ruolo di Stazione Appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali”*;

7. in forza del combinato disposto di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000, le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi e/o sottoscrivere convenzioni per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
8. anche prima del sopracitato *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”*, la possibilità di assolvere anche in forma associata ai compiti inerenti l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale era già prevista dall'art. 14 del D.Lgs. 164/2000;
9. l'indicata forma di cooperazione nel suo contenuto sostanziale deve essere idoneamente formalizzata;
10. a tal fine, è stata predisposta l'allegata bozza di convenzione, già visionata ed esaminata, con esito positivo finale, da tutti i Comuni dell'Atem, a cui è stata trasmessa con nota in data 24.10.2012 (prot. 47278);

Richiamata la necessità, per quanto esposto di provvedere alla relativa approvazione;

Visti:

1. il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000: “Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999 n° 144”;
2. la Legge n° 222 del 29.11.2007: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale”;
3. l'art. 15 comma 1 lettera a-bis) del Decreto legge n° 135 del 25.09.2009 rubricato “Adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
4. il D.M. 226 del 12.11.2011: “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222”;
5. la Legge n° 241/1990: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visti inoltre:

1. il vigente Statuto comunale;
2. l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000 (Competenze dei Consigli Comunali);
3. il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Nel corso del dibattito rientrano in aula il Sig. Sindaco, De Capitani, Parisi e Parolari.

Il Presidente Marelli lascia temporaneamente l'aula consiliare. Assume la Presidenza della seduta, il Vice Presidente Stefano Angelibusi, stante l'assenza del Vice Presidente Giorgio Siani, espressione della minoranza consiliare.

Presenti n. 32 consiglieri, assenti n. 9: Bettega, Bodega, Cerrato, Fortino, Ghislanzoni, Marelli, Palermo, Piazza e Siani.

Prima delle operazioni di voto, rientra in aula il Presidente Marelli il quale riassume la presidenza della seduta consiliare. Presenti n. 33 consiglieri, assenti n. 8: Bettega, Bodega, Cerrato, Fortino, Ghislanzoni, Palermo, Piazza e Siani

Con n. 33 voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di convenzione ad oggetto: “convenzione per la regolazione dei rapporti tra i Comuni ricompresi nell’ambito territoriale lecco 1 Nord e per l’affidamento al Comune di Lecco delle funzioni di Stazione Appaltante per l’individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale”, allegata al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare il Direttore del Settore Servizi Finanziari, Società Partecipate, Gare e Contratti di adottare tutti i provvedimenti finalizzati a dare attuazione a quanto deliberato nel presente atto, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione nella forma della scrittura privata non autenticata.

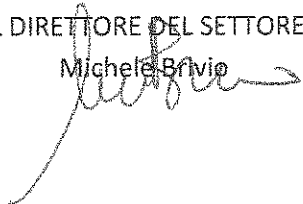
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE AL COMUNE DI LECCO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA D'AMBITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE (D.M. 226/2011) prot. 60216 del 27.12.2012.

Lecco, 27.12.2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Michele Brivio



**CONVENZIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA I COMUNI
RICOMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE LECCO 1 NORD E PER
L'AFFIDAMENTO AL COMUNE DI LECCO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE
APPALTANTE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL
SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE**

SCRITTURA PRIVATA

PREMESSO

- che l'art.14 comma 1 del D.Lgs. n. 164/00 stabilisce che: "L'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto";

- che la Legge 29 novembre 2007, n. 222 - concernente la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico - finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, ed in particolare l'articolo 46-bis, comma 2 - nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con Decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per gli affari regionali e per la coesione territoriale, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata, sono determinati gli ambiti

territoriali minimi(A.T.E.M.) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione dei bacini ottimali di utenza, in base ai criteri di efficienza e riduzione dei costi;

- che sulla scorta di ciò il competente Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 19.01.2011, ha dapprima determinato in 177 il numero di ATEM e con successivo Decreto del 18.10.2011 ha poi individuato i Comuni appartenenti a ciascuno di detti A.T.E.M.;

- che è stato altresì pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27.01.2012 il Decreto Ministeriale n.226 del 12 novembre 2011 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell'art.46-bis del decreto-legge 1°ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n.222 ", in vigore dall'11.02.2012, che prevede tempi e modalità per l'aggregazione dei Comuni in A.T.E.M. per l'individuazione del soggetto che gestisce la gara e per l'avvio del processo di indizione della gara;

- che il suddetto regolamento, ai fini di un efficace ed efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per ambito territoriale, prevede ruoli e compiti dei Comuni ed individua l'amministrazione con funzione di stazione appaltante per ambiti territoriali nel Comune Capoluogo di Provincia, qualora presente nell'ambito, ovvero un Comune capofila o la Provincia o altro soggetto individuato dai Comuni dell'ambito, e ciò al fine di favorire il processo di aggregazione dei numerosi Enti locali appartenenti all'ambito;

- che sulla scorta di quanto detto il Comune di Lecco, essendo Comune Capoluogo di Provincia, si dovrà far carico di svolgere il ruolo di stazione



appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito "Lecco 1 Nord" di cui fanno parte 51 Comuni;

- che in forza del combinato disposto di cui all'art.15 della L. n. 241/1990 e dell'art.30 del D.Lgs. 267/00, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi e/o sottoscrivere convenzioni per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

- che anche prima del sopracitato *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale"*, la possibilità di assolvere anche in forma associata ai compiti inerenti l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale era già prevista dall'art.14 del D.Lgs. 164/00;

- che l'indicata forma di cooperazione nel suo contenuto sostanziale deve essere idoneamente formalizzata;

- che è necessario provvedere alla formalizzazione all'atto stipulando apposita convenzione;

- che al fine di realizzare quanto sopra illustrato il Comune di Lecco ha ritenuto opportuno farsi promotore di detta convenzione soggetta ad approvazione da parte di tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Minimo Lecco 1 Nord;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Allo scopo di provvedere alla regolamentazione delle funzioni di stazione appaltante per l'individuazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo Lecco 1 Nord",

nell'anno **DUEMILADODICI**, addì/il giorno , del mese di , in Lecco e nella Residenza Comunale sono presenti le persone avanti specificate, rispettivamente



in qualità di Dirigente pro-tempore del Settore/Servizio ovvero Segretario Generale/Comunale, ciascuna autorizzata alla stipula della presente convenzione in nome e per conto dei rispettivi Enti Locali, in forza delle seguenti deliberazioni esecutive a sensi di legge;

1. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di ABBADIA LARIANA deliberazione C.C. n. [..] del [...];
2. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di BALLABIO deliberazione C.C. n. [..] del [...];
3. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Barzio deliberazione C.C. n. [..] del [...];
4. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Bellano deliberazione C.C. n. [..] del [...];
5. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Calolziocorte deliberazione C.C. n. [..] del [...];
6. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Carenno deliberazione C.C. n. [..] del [...];
7. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Casargo deliberazione C.C. n. [..] del [...];
8. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Cassina Valsassina deliberazione C.C. n. [..] del [...];
9. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Cesana Brianza deliberazione C.C. n. [..] del [...];
10. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Civate deliberazione C.C. n. [..] del [...];
11. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Colle Brianza deliberazione



C.C. n. [..] del [...];

12. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Cortenova deliberazione C.C.

n. [..] del [...];

13. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Crandola Valsassina delibera-

zione C.C. n. [..] del [...];

14. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Cremeno deliberazione C.C. n.

[..] del [...];

15. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Dervio deliberazione C.C. n. [..]

del [...];

16. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Dorio deliberazione C.C. n. [..]

del [...];

17. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Ello deliberazione C.C. n. [..]

del [...];

18. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Erve deliberazione C.C. n. [..]

del [...];

19. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Esino Lario deliberazione C.C.

n. [..] del [...];

20. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Galbiate deliberazione C.C. n. [

..] del [...];

21. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Garlate deliberazione C.C. n. [

..] del [...];

22. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Introbio deliberazione C.C. n. [

..] del [...];

23. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Introzio deliberazione C.C. n. [

..] del [...];



24. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Lecco deliberazione C.C. n. [..]
del [...];
25. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Lierna deliberazione C.C. n. [..]
del [...];
26. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Malgrate deliberazione C.C. n. [..]
del [...];
27. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Mandello del Lario delibera-
zione C.C. n. [..] del [...];
28. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Margno deliberazione C.C. n. [..]
del [...];
29. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Moggio deliberazione C.C. n. [..]
del [...];
30. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Monte Marenzo deliberazione
C.C. n. [..] del [...];
31. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Morterone deliberazione C.C. n.
[..] del [...];
32. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Olginate deliberazione C.C. n. [..]
del [...];
33. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Oliveto Lario deliberazione C.C.
n. [..] del [...];
34. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Pagnona deliberazione C.C. n. [..]
del [...];
35. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Parlasco deliberazione C.C. n. [..]
del [...];
36. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Pasturo deliberazione C.C. n. [..]
del [...];



- ..] del [...];
37. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Perledo deliberazione C.C. n. [..] del [...];
38. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Pescate deliberazione C.C. n. [..] del [...];
39. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Premana deliberazione C.C. n. [..] del [...];
40. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Primaluna deliberazione C.C. n. [..] del [...];
41. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Sueglio deliberazione C.C. n. [..] del [...];
42. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Suello deliberazione C.C. n. [..] del [...];
43. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Taceno deliberazione C.C. n. [..] del [...];
44. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Torre De' Busi deliberazione C.C. n. [..] del [...];
45. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Tremenico deliberazione C.C. n. [..] del [...];
46. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Valgreghentino deliberazione C.C. n. [..] del [...];
47. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Valmadrera deliberazione C.C. n. [..] del [...];
48. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Varenna deliberazione C.C. n. [..] del [...];



49. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Vendrogno deliberazione C.C.
n. [...] del [...];

50. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Vercurago deliberazione C.C.
n. [...] del [...];

51. Sig.[...] in rappresentanza del Comune di Vestreno deliberazione C.C. n. [
..] del [...];

Per concorde comune assenso si conviene e si stipula tra le parti quanto segue:

CONTENUTI E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Art. 1

Conferma delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, evidenziando le stesse, anche ai sensi dell'art.1362 del Codice Civile, la comune intenzione delle parti nella stipulazione della presente convenzione.

Art. 2

Enti Locali partecipanti

Dell'Ambito Territoriale Minimo Lecco 1 Nord fanno parte:

1. il comune di ABBADIA LARIANA
2. il comune di BALLABIO
3. il comune di BARZIO
4. il comune di BELLANO
5. il comune di CALOLZIOCORTE
6. il comune di CARENNO
7. il comune di CASARGO
8. il comune di CASSINA VALSASSINA
9. il comune di CESANA BRIANZA



10. il comune di CIVATE
11. il comune di COLLE BRIANZA
12. il comune di CORTENOVA
13. il comune di CRANDOLA VALSASSINA
14. il comune di CREMENO
15. il comune di DERVIO
16. il comune di DORIO
17. il comune di ELLO
18. il comune di ERVE
19. il comune di ESINO LARIO
20. il comune di GALBIATE
21. il comune di GARLATE
22. il comune di INTROBIO
23. il comune di INTROZZO
24. il comune di LECCO
25. il comune di LIERNA
26. il comune di MALGRATE
27. il comune di MANDELLO DEL LARIO
28. il comune di MARGNO
29. il comune di MOGGIO
30. il comune di MONTE MARENZO
31. il comune di MORTERONE
32. il comune di OLGINATE
33. il comune di OLIVETO LARIO
34. il comune di PAGNONA



- 35. il comune di PARLASCO
- 36. il comune di PASTURO
- 37. il comune di PERLEDO
- 38. il comune di PESCATO
- 39. il comune di PREMANA
- 40. il comune di PRIMALUNA
- 41. il comune di SUEGLIO
- 42. il comune di SUELLO
- 43. il comune di TACENO
- 44. il comune di TORRE DE' BUSI
- 45. il comune di TREMENICO
- 46. il comune di VALGREGHENTINO
- 47. il comune di VALMADRERA
- 48. il comune di VARENNA
- 49. il comune di VENDROGNO
- 50. il comune di VERCURAGO
- 51. il comune di VESTRENO

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a cursive name.

Art. 3

Oggetto: delega di funzioni

Con la presente convenzione gli Enti sopra elencati, come individualmente rappresentati, demandano al Comune di Lecco in quanto Comune Capoluogo di Provincia:

- a) il ruolo di Stazione Appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata;
- b) le funzioni di controparte del contratto di servizio.

Resta inteso che le regole della presente convenzione si estendono a tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Minimo Lecco 1 Nord.

Art. 4

Adempimenti

La procedura concorsuale di cui al punto a) del precedente articolo dovrà essere esperita ad evidenza pubblica secondo le modalità e criteri illustrati dal Decreto Ministeriale n. 226/2011 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell'art.46-bis del decreto-legge 1°ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 " a cui integralmente si rinvia.

Art. 5

Comitato di monitoraggio

Per l'espletamento delle funzioni di cui all'Art.3 lett. b) della presente convenzione le parti danno atto che il Comune di Lecco sarà coadiuvato, nella funzione di vigilanza e controllo, da un comitato di monitoraggio costituito prima della stipulazione del contratto di servizio e composto da un massimo di 15

rappresentanti degli Enti locali concedenti. Le modalità di nomina dei componenti del Comitato di monitoraggio verranno concordate prima della stipulazione del contratto.

Art. 6

Rapporti tra Enti

Il Comune di Lecco provvederà ad informare periodicamente gli Enti Locali dell'Ambito Lecco 1 Nord in merito all'attività svolta in qualità di Stazione Appaltante.

Art. 7

Durata della convenzione

La presente convenzione avrà efficacia a partire dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata sino alla scadenza del contratto di servizio aggiudicato a seguito della procedura concorsuale.

Art. 8

Facoltà di recesso

Le parti danno atto che il presente accordo di collaborazione trova fondamento in disposizioni legislative e che, pertanto, non è consentito recedervi.

Art. 9

Adeguamenti della convenzione

Nel caso di successione e/o modificazione delle leggi vigenti, gli adeguamenti della presente convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo avente contenuto imperativo; in alternativa saranno predisposti appositi atti aggiuntivi, che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della presente convenzione.

La presente convenzione potrà essere modificata e/o integrata esclusivamente



per volontà delle Parti da formalizzarsi per iscritto a pena di nullità.

Art. 10

Criteri e modalità di votazione

Le parti danno atto che:

- a) le decisioni afferenti la procedura di gara (art. 3 lett. a) della presente convenzione verranno assunte con effetto vincolante per tutti i Comuni appartenenti all'ambito della stazione Appaltante, che si impegna a darne comunicazione agli stessi con assoluta tempestività;
- b) in caso di gravi e reiterate inadempienze al contratto di servizio, la Stazione appaltante, previa determinazione che può essere assunta dalla maggioranza dei Comuni appartenenti all'Ambito Lecco 1 Nord, ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune, dispone la risoluzione del contratto di affidamento al gestore dell'ambito. Inadempienze al contratto di servizio nel rispetto del piano di sviluppo degli impianti o inadempienze gestionali nel singolo Comune saranno oggetto di penalità.

Art.11

Criteri di valutazione delle reti

Il Comune di Lecco si impegna a comunicare per iscritto a tutti i Comuni dell'ATEM, i criteri di valutazione che lo stesso intende adottare per la valutazione delle proprie reti.

I Comuni dell'Atem si impegnano si d'ora a far propri ed adottare i criteri valutavi di cui al comma 1, al fine di garantire criteri di omogeneità nella predisposizione degli atti di gara.

Art. 12



Spese della procedura

Ai sensi dell'art.8 del D.M. n. 226 /2011 le parti danno atto che il gestore aggiudicatario della gara corrisponderà direttamente alla Stazione Appaltante un corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri della gara, ivi inclusi gli oneri di funzionamento della commissione di gara.

Art. 13

Forma della convenzione

Il presente atto è redatto nella forma della scrittura privata non autenticata.

Letta, approvata e sottoscritta.

1. Per il comune di ABBADIA LARIANA _____
2. Per il comune di BALLABIO _____
3. Per il comune di BARZIO _____
4. Per il comune di BELLANO _____
5. Per il comune di CALOLZIOCORTE _____
6. Per il comune di CARENNO _____
7. Per il comune di CASARGO _____
8. Per il comune di CASSINA VALSASSINA _____
9. Per il comune di CESANA BRIANZA _____
10. Per il comune di CIVATE _____
11. Per il comune di COLLE BRIANZA _____
12. Per il comune di CORTENOVA _____
13. Per il comune di CRANDOLA VALSASSINA _____
14. Per il comune di CREMENO _____
15. Per il comune di DERVIO _____
16. Per il comune di DORIO _____



17. Per il comune di ELLO _____
18. Per il comune di ERVE _____
19. Per il comune di ESINO LARIO _____
20. Per il comune di GALBIATE _____
21. Per il comune di GARLATE _____
22. Per il comune di INTROBIO _____
23. Per il comune di INTROZZO _____
24. Per il comune di LECCO _____
25. Per il comune di LIERNA _____
26. Per il comune di MALGRATE _____
27. Per il comune di MANDELLO DEL LARIO _____
28. Per il comune di MARGNO _____
29. Per il comune di MOGGIO _____
30. Per il comune di MONTE MARENZO _____
31. Per il comune di MORTERONE _____
32. Per il comune di OLGINATE _____
33. Per il comune di OLIVETO LARIO _____
34. Per il comune di PAGNONA _____
35. Per il comune di PARLASCO _____
36. Per il comune di PASTURO _____
37. Per il comune di PERLEDO _____
38. Per il comune di PESCATO _____
39. Per il comune di PREMANA _____
40. Per il comune di PRIMALUNA _____
41. Per il comune di SUEGLIO _____



42. Per il comune di SUELLO _____
43. Per il comune di TACENO _____
44. Per il comune di TORRE DE' BUSI _____
45. Per il comune di TREMENICO _____
46. Per il comune di VALGREGHENTINO _____
47. Per il comune di VALMADRERA _____
48. Per il comune di VARENNA _____
49. Per il comune di VENDROGNO _____
50. Per il comune di VERCURAGO _____
51. Per il comune di VESTRENO _____



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 31 GEN 2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 15 FEB 2013 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li,

31 GEN 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri